CLUB ALPINO ITALIANO

SOCIETA' ALPINA delle GIULIE
e
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE

organizzano

domenica 29 luglio 2012

Cima del Cacciatore (2071 m)

da Camporosso (800 m) per Malga Lussari (1573 m), Sella Lussari (1715 m), Cima del Cacciatore (2071 m), Sella Lussari (1715m), Monte Santo di Lussari (1766m) Alpe Limerza (1346 m) e Valbruna (810m)

Organizzatori: Anna Roberti (SAG) e ASE Patrizia Ferrari (AXXXO)

TABELLA DEI TEMPI

Ore	*7.00*	*partenza da piazza Oberdan, breve sosta durante il percorso*
"	*9.30*	*arrivo a Camporosso, (800 m), in cammino appena pronti.*
"	*12.00*	*a Sella Lussari (1715 m), breve sosta per ricompattare il gruppo*
"	*13.15*	*Cima del Cacciatore (2071 m), sosta per il pranzo*
"	*13.45*	*ripresa del cammino*
"	*14.40*	*Monte Santo di Lussari (1766m)*
"	*17.00*	*Valbruna (810m), sosta alla Casa Alpina*
"	*18.00*	*partenza da Valbruna*
"	*20.00*	*circa, arrivo a Trieste*

Viste le ultime direttive sugli orari di impiego dei pullman è necessario rispettare il più possibile gli orari e limitare al minimo le soste. Grazie per la vostra comprensione

Secondo una leggenda, due bracconieri senza fede presero di mira il vicino santuario del Monte Santo di Lussari con i loro fucili, ma l'atto sacrilego venne punito e i due vennero trasformati nei due cimotti che formano la vetta di questo monte.

La Cima Cacciatori, situata tra la Val Saisera e la Val di Riofreddo, nel suo dirupato mondo di roccia accoglie fino a stagione inoltrata un ampio nevaio, e la sua vetta è il più bel balcone verso Jof di Fuart e Montasio. I suoi fianchi sono coperti da fitti boschi, mentre nella parte sommitale si ergono piccole punte rocciose. La cima è molto frequentata per la brevità dell'accesso ed il bel panorama.

Consigliabile in particolare a chi visita per la prima volta le Alpi Giulie, poiché la vista da lassù permette di riconoscere gran parte delle cime più interessanti ed in particolare le pareti settentrionali del gruppo dello Jof di Fuart.

Il santuario del Monte Lussari ha origine da una cappelletta eretta dopo il 1360 anno in cui, secondo la leggenda, un pastore trovò nei boschi una statuetta lignea raffigurante la Madonna.

Nel XVI secolo al posto della cappelletta venne costruita una chiesa che andò a fuoco nel 1807 a causa di un fulmine.

La chiesa venne riedificata ma la cattiva sorte si accanì nuovamente su essa durante la I Guerra Mondiale quando fu gravemente danneggiata dall'artiglieria italiana che tirava da Sella Somdogna.

Restaurata nuovamente nel dopoguerra fu attorniata da altri edifici andando così a formare un piccolo villaggio in splendida posizione sulla Valcanale.

Per la Cima del Cacciatore è obbligatorio il caschetto, facoltativi cordino e moschettoni

Cellulari: 331 1071048 347 3264700

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL CALENDARIO COMUNE SAG/AXXXO

5 agostao – AI PIEDI DEL COGLIANS: GIRO DEI TRE RIFUGI
Rif.Tolazzi (1350m), Rif.Lambertenghi (1955m), Sentiero Spinotti, Rif. Marinelli (2111m), Rif.Tolazzi
D.e.: Vilma Todero (AXXXO)/Anna Roberti (SAG)

12 agosto – LA GIOGAIA DEI FLEONS
Pierabech (1050m), str. di Fleons, Giogo Veranis (2011m), M.Fleons (2507m), passi Sesis (2350m) e dei Cacciatori (2213m), Casera Avanza di là di sopra (1693m), Pierabech
D.e.: AE Maurizio Toscano (AXXXO)/Giorgio Carli (SAG)

19 agosto – CRETE DI GLERIS
Frattis (900m), Forc. alta di Ponte di Muro (1613m), Forc. Chiavals (1869m), Forc. della Pecora (1827m), Frattis
D.e.: Vilma Todero (AXXXO)/Giorgio Sandri (SAG)

26 agosto – MONTE PIPER E VAL BARTOLO
Malga Saisera (1004m), Rif. Grego (1359m), Sella Sompdogna (1387m), Stele Ziffer (1268m), M. Piper (2069m) e ritorno. - Alternativa: Val Bartolo
D.e.: Vito Stefani (AXXXO)/AE Pino Marsi (SAG)

Dal parcheggio dell'impianto di risalita del Monte Santo di Lussari a Camporosso si segue per un pezzo la strada asfaltata in salita fino al Borgo Lussari (850 m). da qui parte la carrareccia del sentiero del Pellegrino, un percorso storico-religioso, che procede in ripida salita, accompagnato da 14 cappellette votive posizionate lungo il tracciato.

Raggiunta la Malga di Lussari (1573 m), la si supera a destra, verso la Sella del Lussari (1715 m).

Arrivati in sella si prenderà a sinistra, dopo la cappella il sentiero n. 617. Il sentiero sale ora a mezza costa e porta dopo pochi metri alla conca del Gruppo Cacciatore e al suo circo glaciale (massi, detriti di rocce e, all'inizio dell'estate, nevaio) chiuso alla base dalle numerose punte della Cima del Cacciatore.

Lo attraversiamo in salita sulla destra portandoci ai piedi delle rocce. L'ultimo tratto del sentiero è armato con una scaletta e con cavo metallico (massima attenzione per caduta sassi). Superata la parte attrezzata così si raggiunge in breve la Cima del Cacciatore (2071 m).

Sulla cima troveremo una croce di ferro con campana e libro di vetta. Il panorama spazia a 360° dal gruppo del Jof Fuart, Montasio alle Dolomiti carniche per giungere fino ai Tauri e alle Caravanche (tempo permettendo).

Per la discesa la prima parte del percorso rimane lo stesso dell'andata fino alla Sella Lussari (1715m). Da qui si prenderà la strada forestale che leggermente sale fino al Monte Santo di Lussari (1766m).

Successivamente si prenderà il sentiero CAI 612, riaperto recentemente. Questo percorso è il recupero di un tragitto storico che collega Valbruna con le malghe, ora abbandonate, dell'Alpe di Limerza e segue la via più breve per la salita al Santuario del Lussari.

Difficoltà: *Escursionisti Esperti (EE)*
Sviluppo: *12 chilometri circa.*
Dislivello: *circa 1.200 m*
Cartografia: *Tabacco 19 – 1:25000*
Attrezzatura obbligatoria*: casco*
Attrezzatura consigliata*: bastoncini*

Questo percorso era segnalato come sentiero CAI fino a una quindicina di anni fa, poi è stato dimenticato a seguito della costruzione della pista da sci che ne ha tagliato il tratto superiore.

Percorreremo, quindi, prima un pezzo della pista di discesa e successivamente per sentiero nel bosco arriveremo all'Alpe Limerza e successivamente all'abitato di Valbruna.

PERCORSO ALTERNATIVO

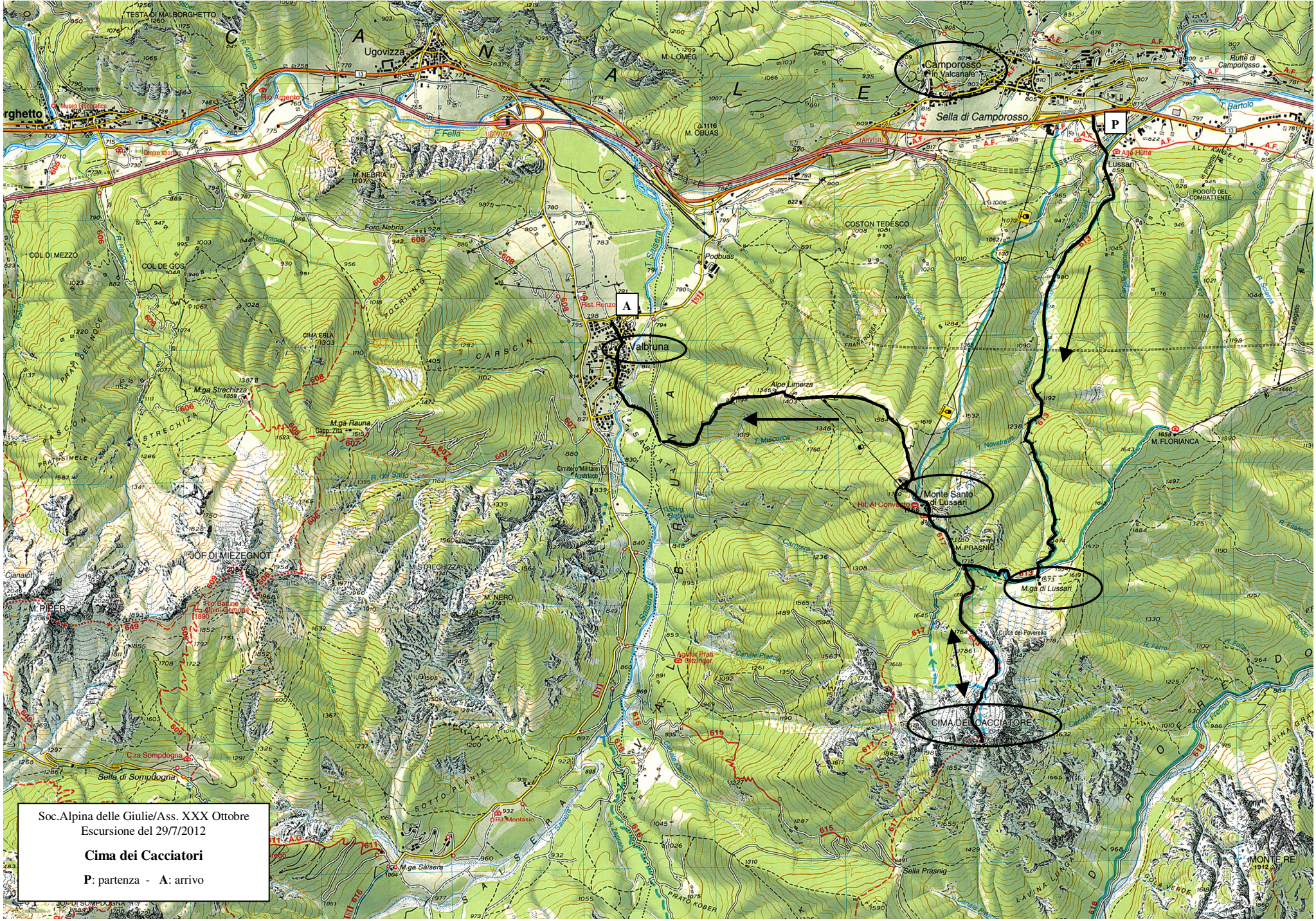
La prima parte del percorso è comune a quello del percorso principale fino alle sella Lussari, ma con ritmi più lenti, avremo poi tempo per visitare il piccolo borgo e in cima al monte Lussari ci si riposerà e si farà la sosta pranzo.

Se invece non si volesse affrontare la salita a piedi ovviamente si può usufruire della telecabina.

Si riprenderà il cammino magari dopo aver aspettati il gruppo che è arrivato in cima. Si scenderà poi per il sentiero 612 (attenzione il primo tratto è ripido perché coincide con la pista da sci. Se si vorrà evitare questo tratto ripido si potrà scendere lungo la mulattiera militare fino ai prati Otzinger e poi raggiungere l'abitato di Valbruna

Quota: soci € 17.00 – addizionale non soci € 8.00
Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino

Cellulari: 331 1071048 347 3264700



Cellulari: 331 1071048 347 3264700